

Premio scuola digitale, la classifica degli istituti migliori

LA «MEDAGLIA»

Maria Beatrice Crisci

L'anno scorso aveva avuto come splendida cornice il Belvedere di San Leucio, quest'anno si è dovuto procedere da remoto, ieri, la fase finale regionale per l'assegnazione del Premio Scuola Digitale, giunto al secondo anno. Studio base per il web l'Istituto Giordani di Caserta. Primo premio per le scuole del secondo ciclo all'Istituto superiore Maffucci di Calitri, provincia di Avellino, con il progetto «Padiglione espositivo itinerante».

Per gli istituti del primo ciclo ha vinto la scuola media Belvedere di Napoli, con «Robotica educativa, coding e stampa 3d @scuo-

la: imparare progettando». Il challenge digitale ha visto coinvolti dieci istituti campani, cinque per ognuno dei due cicli, e si è svolto su molteplici piattaforme digitali. «La Campania è la regione con più progetti presentati. Questa seconda edizione è ancora più ricca grazie alla partecipazione delle scuole secondarie di primo grado», così Simona Montesarchio, direttore generale per i fondi strutturali per l'istruzione, edilizia scolastica e scuola digitale.

Il Premio, promosso dal Miur nell'ambito del Piano nazionale Scuola digitale, rappresenta per tutta la comunità scolastica, e non solo, un'occasione unica per raccontare, approfondire e vivere i temi dell'informatizzazione. All'itis Francesco Giordani, per il secondo anno consec-



All'itis Francesco Giordani è stato assegnato il compito dal Miur di scuola-polo per l'organizzazione della fase regionale

tivo, è stato assegnato il compito dal Miur di scuola-polo per l'organizzazione sia della fase regionale che di quella provinciale, tenutasi nel mese di febbraio.

La dirigente scolastica Antonella Serpico ha dichiarato in proposito: «L'evento di oggi si sarebbe dovuto svolgere al Belvedere, ma la situazione di emergenza pandemica non lo ha permesso. Noi siamo andati avanti con il discorso di formazione e di sostegno a tutte le scuole. Così abbiamo realizzato la giornata a distanza per essere comunque vicini». Entusiasta la direttrice dell'Ufficio scolastico regionale Luisa Franzese: «Questo premio fa capire la rete che c'è sul territorio con il Ministero. Ma anche la progettualità e la curiosità che hanno gli stu-

denti, i docenti, i dirigenti nel mettersi sempre in discussione e accettare le sfide. Anche la partecipazione degli istituti comprensivi è stata davvero eccezionale. Vedere questi ragazzi crescere nel digitale è una soddisfazione».

È intervenuta in diretta anche l'assessore alla Cultura del Comune di Caserta, Lucia Monaco: «È molto bello seguire i ragazzi impegnati in un percorso di sano confronto perché la nostra società è estremamente competitiva, ma spesso in modo sbagliato. Questa prova, che punta a creare e immaginare strumenti per un futuro migliore, è positiva». Ha espresso on air il proprio apprezzamento anche Emilia Narciso, referente regionale Covid19 Unicef.

© RIPRODUZIONE RISERVATA